

Motori. I dati Fleet & Mobility: viene mantenuta la leadership del settore

Roma capitale dell'automotive

Nella città metà del fatturato nazionale: 47 miliardi nel 2010

Fabrizio Augimeri

■ In uno scenario di oggettiva difficoltà per il mercato automobilistico, Roma si conferma nel 2010 città leader del settore in Italia, con il 50% del giro d'affari complessivo: 47 miliardi, su un fatturato nazionale che si attesta a 93 miliardi. Il dato emerge dall'indagine del Centro studi Fleet & Mobility condotta in vista dell'appuntamento di venerdì a Roma con il quinto congresso annuale dell'automotive "La capitale automobile" (dalle 9 a palazzo Brancaccio).

La capitale mantiene il primato (lo scorso anno la percentuale si era fermata al 48%) grazie alla concentrazione delle sedi di case automobilistiche, delle società di noleggio, di assicurazioni e di importanti aziende petrolifere. «Il primato di Roma - sottolinea Pier Luigi del Viscovo, direttore del Centro studi - si registra su tutti i settori automotive. Se prendiamo il dato vendite, il 35% del mercato nazionale è delle case automobilistiche con direzione a Roma. Subito dietro troviamo Torino al 31% e poi Milano». Inoltre nella capitale si concentra il 13% delle immatricolazioni.

Un comparto che impiega



Direttore. Pier Luigi del Viscovo
Centro studi Fleet & Mobility

decine di migliaia di lavoratori, e non solo nelle vendite. Nel noleggio a lungo termine, secondo l'indagine Fleet & Mobility, le società sul mercato capitolino gestiscono una quota pari al 60% del giro d'affari di tutte le flotte aziendali. E anche per il breve termine, il primo posto ben saldo con l'84% del mercato nazionale.

«A Roma il nostro settore va forte - precisa Pietro Teofilo, direttore generale di Aniasa, l'associazione nazionale dell'autonoleggio - anche grazie alla presen-

za di molte aziende e pubbliche amministrazioni. In questo secondo semestre del 2010 le aziende stanno rinnovando i contratti per il noleggio a lungo termine, e il turismo nella capitale è fondamentale per la salute del noleggio a breve termine. Roma si conferma centro nevralgico, ma è tutto il Lazio ad avere un trend positivo. Nella regione ogni giorno circolano 60 mila veicoli noleggiati, con 3 mila addetti qualificati che lavorano nel settore, e un indotto di altri 6.500. Dopo il 2009, nel 2010 sono ripartite le immatricolazioni. Quest'anno chiuderemo con un +10%, dato che secondo le nostre analisi dovrebbe essere confermato nel 2011».

Anche per quanto riguarda i carburanti Roma è leader: il 78% della benzina e del gasolio per automobili venduti in Italia è distribuito da società che hanno la loro sede principale nella capitale. «I dati spiega del Viscovo - ci dicono che il periodo di difficoltà economica non ha intaccato il primato romano, questo è ormai un fenomeno strutturato che si conferma: nelle ultime cinque ricerche abbiamo avuto numeri costanti. In generale il

mercato dell'auto sta reggendo bene a questo periodo di crisi».

Meno ottimista Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la Federazione italiana concessionari auto: «Siamo preoccupati - ci dice - della situazione del settore. Come federazione non possiamo affrontare un problema specifico, possiamo solo fare una sintesi, ma tutti hanno le stesse difficoltà. Con la fine, da un giorno all'altro, degli incentivi governativi c'è stata una forte caduta della domanda, siamo intorno al -30%, e per il prossimo anno non si intravede nulla di buono. Il governo aveva parlato di una exit strategy per evitare un contraccolpo di questo tipo, ma alla fine il progetto è saltato. Noi non chiediamo una nuova rottamazione, ma degli incentivi per le vetture a gpl e a metano. Potrebbe essere l'occasione per svecchiare il parco auto del nostro Paese e per fare qualcosa di concreto per l'ambiente. In più - conclude Pavan Bernacchi - chiediamo che venga rivista la tassazione per le auto aziendali, in modo da rilanciare la domanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



93 miliardi

Il fatturato nazionale. Il giro d'affari del mercato dell'automotive in Italia

35%

Vendite. Le case automobilistiche con direzione a Roma superano un terzo del mercato